



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 160 DEL 05/03/2025

SETTORE: LL.PP. E PATRIMONIO

OGGETTO: PROCEDURA PUBBLICA PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI AREE DI PROPRIETA' COMUNALE FINALIZZATA ALLA GESTIONE DI ORTI URBANI - APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DI SETTORE

Visti:

- gli artt.107, comma 3, lett. b) e 109, comma 1 del d.lgs. 18/08/2000, n. 267;
- il vigente "Regolamento per la gestione degli orti urbani nel territorio di Gallarate – Revisione", approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 25/02/2025, efficace ai sensi di legge;
- l'art. 1 comma 9, lett e) della legge 06/11/2012, n.190 e art. 10 comma 2, lett. a) del P.T.P.C.;
- l'art. 38 dello Statuto del Comune di Gallarate;
- l'articolo 8 del Regolamento per la disciplina degli Uffici e dei servizi, approvato con deliberazione di Giunta Comunale 20/12/2016, n. 169;

Richiamati:

- la deliberazione del Consiglio Comunale 19/12/2024, n. 53, efficace ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione e il Bilancio di Previsione degli esercizi 2025-2027;
- la deliberazione della Giunta Comunale 08/01/2025, n. 2, efficace ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.), relativo agli anni 2025-2027;
- la deliberazione della G.C. n. 15 del 31/01/2025, efficace ai sensi di legge, ad oggetto "*Approvazione del Piano integrato attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2025/2026/2027*";
- la deliberazione di Consiglio Comunale 19.12.2013, n. 94, efficace ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il "*Regolamento comunale per la gestione delle aree adibite a orti urbani e sociali su terreni di proprietà comunale*";
- la deliberazione di Consiglio Comunale 03.07.2018, n. 28, efficace ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il "*Nuovo Regolamento comunale per la gestione degli orti urbani nei terreni del territorio del Comune di Gallarate*";
- la deliberazione del Consiglio Comunale 25/02/2025, n.5, efficace ai sensi di legge, a oggetto: "*Regolamento comunale per la gestione degli orti urbani nel territorio del comune di Gallarate. revisione ed aggiornamento*";
- lo schema di avviso pubblico della procedura in oggetto e suoi allegati di corredo, parte integrante e sostanziale alla presente determinazione sub A), B), C) e D);
- la proposta di determinazione dirigenziale in data 04.03.2025 recante il numero 1197, predisposta dal sottoscritto Dirigente e Responsabile Unico del Procedimento cui essa

afferisce e dallo stesso inserita nel flusso documentale dell'Ente, la qual cosa ne sancisce la provenienza, la titolarità, la sottoscrizione e la regolarità tecnica nei termini indicati dall'art. 147-bis, comma 1 del d.lgs. 18/08/2000, n. 267, introdotto dal D.L. 10/10/2012, n. 174, convertito nella legge 07/12/2012, n. 213, i cui contenuti si intendono a tutti gli effetti trasfusi nel presente provvedimento;

Premesso che:

- l'Amministrazione comunale, disponendo di alcuni appezzamenti di terreno idonei alla coltivazione, intende proseguire nel proprio intendimento di mettere a disposizione un'area da destinare a orti comunali da affidare ai richiedenti, residenti nel Comune di Gallarate che non hanno la disponibilità di un orto proprio;
- l'Amministrazione comunale, riconfermando l'iniziativa si propone la duplice finalità di consentire una riqualificazione del territorio di tipo ecologico ed ambientale e favorire lo sviluppo di attività senza fini di lucro, nel contempo ricreative e di stimolo alla partecipazione alla vita collettiva mantenendo le persone nel loro tessuto sociale;
- come specificato in precedenza, con deliberazione di Consiglio Comunale 19.12.2013, n. 94, efficace ai sensi di legge, è stato approvato "Regolamento comunale per la gestione delle aree adibite a orti urbani e sociali su terreni di proprietà comunale" avente le finalità sopra indicate;
- con successiva deliberazione del Consiglio Comunale 25/02/2025, n.5, efficace ai sensi di legge, è stato approvato il "Regolamento comunale per la gestione degli orti urbani nel territorio del comune di Gallarate. revisione ed aggiornamento";

Considerato che:

- a motivo della scadenza della validità temporale delle precedenti concessioni relative a quanto in oggetto e alle mutate necessità connesse al sopraggiungere di nuove esigenze organizzative per l'utilizzo degli appezzamenti ortivi nonché per meglio favorire le categorie sociali che potrebbero usufruire di tali concessioni è emersa l'esigenza di procedere alla revisione del Regolamento per l'assegnazione di tali aree urbane da destinare all'orticoltura e da assegnare ai cittadini che ne fanno richiesta, maggiormente coerente con le esigenze dell'Amministrazione comunale e rispondente ai principi di efficienza, razionalizzazione e trasparenza dell'azione amministrativa;
- è stato predisposto dal competente Settore LL.PP.- Patrimonio uno specifico schema di avviso pubblico e suoi allegati di corredo, il tutto redatto in conformità, in particolare, delle disposizioni contenute nel vigente "*Regolamento comunale per la gestione degli orti urbani nel territorio del Comune di Gallarate - Revisione*", approvato con deliberazione di Consiglio Comunale del 25/02/2025 n. 5;
- è stato predisposto, firmato e conservato nel fascicolo di ufficio, l'atto interno a corredo dell'attività di assegnazione contratti ai sensi dell'art. 1, comma 9 lettera e) della Legge 06/11/2012, n. 190 e dell'art. 10 comma 2 lettera a) del P.T.P.C.;
- non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6 bis della Legge 241/1990 e 7 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Gallarate;
- la proposta di determinazione di cui è caso, predisposta dal Responsabile del procedimento cui essa afferisce, a dallo stesso inserita nel flusso documentale dell'Ente, la qual cosa ne sancisce la provenienza, la titolarità e la sottoscrizione, è tecnicamente regolare nei termini indicati dall'art. 147-bis, comma 1 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267, introdotto dal D.L. 10/10/2013, n. 174, convertito nella Legge 7/12/2013, n. 213;
- il presente atto è conforme al principio di segmentazione procedimentale stabilito dall'art. 20, comma 1 del nuovo Regolamento per la disciplina degli Uffici e dei Servizi approvato con deliberazione della Giunta Comunale 20/12/2016, n. 169 e ss.mm.ii., in attuazione della delibera di Consiglio Comunale 12/12/2016, n. 72 di approvazione delle linee guida per il Piano di prevenzione della corruzione e, da ultima, con la deliberazione di G.C. n. 15 del 31/01/2025, efficace ai sensi di legge, ad oggetto "*Approvazione del Piano integrato attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2025/2026/2027*", tutte efficaci ai sensi di legge;

Ritenuto di fare propria attribuendole efficacia esterna e dunque di approvare ad ogni fine di legge la proposta di determinazione predisposta dal Responsabile del procedimento meglio evidenziata in preambolo, che stabilisce:

- di approvare per quanto sopra indicato lo schema di avviso pubblico della procedura in oggetto e suoi allegati di corredo, parte integrante e sostanziale alla presente determinazione sub A), B), C) e D), riguardante l'assegnazione in concessione di aree di proprietà comunale finalizzata alla gestione degli orti urbani in territorio di Gallarate;
- di dare atto che lo *schema di avviso pubblico* di cui al precedente punto, completo dei suoi allegati, sarà pubblicato, con previsione di un congruo termine per la presentazione delle domande di assegnazione dei soggetti interessati sul sito istituzionale del Comune di Gallarate e di esso verrà data altresì notizia sulla stampa locale;
- di dare atto che, a seguito della presentazione delle domande di assegnazione da parte dei soggetti interessati, verrà, se del caso, formulata una graduatoria a punteggio secondo i criteri indicati al punto 2° del suindicato Regolamento;
- di dare atto che il Funzionario incaricato ad analizzare le domande pervenute e che formerà la graduatoria degli assegnatari, secondo i criteri di cui sopra, sarà il sottoscritto Dirigente del Settore LL.PP. e Patrimonio con l'assistenza di personale di tale Settore;

DETERMINA

di fare propria attribuendole efficacia esterna e dunque di approvare ad ogni fine di legge la proposta di determinazione predisposta dal Responsabile del procedimento meglio evidenziata in preambolo, che stabilisce:

1. **di approvare** per quanto sopra indicato lo schema di avviso pubblico della procedura in oggetto e suoi allegati di corredo, parte integrante e sostanziale alla presente determinazione sub A), B) e C), riguardante l'assegnazione in concessione di aree di proprietà comunale finalizzata alla gestione degli orti urbani in territorio di Gallarate;
2. **di dare atto** che lo *schema di avviso pubblico* di cui al precedente punto, completo dei suoi allegati, sarà pubblicato, con previsione di un congruo termine per la presentazione delle domande di assegnazione dei soggetti interessati sul sito istituzionale del Comune di Gallarate e di esso verrà data altresì notizia sulla stampa locale;
3. **di dare atto** che, a seguito della presentazione delle domande di assegnazione da parte dei soggetti interessati, verrà, se del caso, formulata una graduatoria a punteggio secondo i criteri indicati al punto 2° del suindicato Regolamento;
4. **di dare atto** che il Funzionario incaricato ad analizzare le domande pervenute e che formerà la graduatoria degli assegnatari, secondo i criteri di cui sopra, sarà il sottoscritto Dirigente del Settore LL.PP. e Patrimonio con l'assistenza di personale di tale Settore;

Allegati :

- A) - Schema di Avviso pubblico per l'assegnazione di aree adibite a orti urbani;
- B) - Modulistica per la presentazione delle domande di assegnazione;
- C) - “*Regolamento comunale per la gestione degli orti urbani nel territorio del comune di Gallarate. revisione ed aggiornamento*”, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 25/02/2025, n.5;
- D) – Planimetria lotti orti urbani cittadini.

Gallarate, 05/03/2025

Il Dirigente

TENTI CRISTIANO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Città di
GALLARATE

SETTORE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO
UFFICIO SEGRETERIA



ATTO INTERNO A CORREDO DELL'ATTIVITA' DI ASSEGNAZIONE DI CONTRATTI, ADOZIONE DI PROVVEDIMENTI DI AUTORIZZAZIONE, CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE (art. 1, comma 9, lett. e) della legge 06/11/2012, n. 190 e dell'art. 10, comma 2, lettera a) del PTPC

OGGETTO: PROCEDURA PUBBLICA PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI AREE DI PROPRIETA' COMUNALE FINALIZZATA ALLA GESTIONE DI ORTI URBANI – APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO.

All'esito dei riscontri effettuati in relazione alla pratica in oggetto, si dichiara:

- non sussiste
 sussiste

situazione di parentela o affinità entro il secondo grado fra i dipendenti di quest'Amministrazione comunale, che hanno preso parte nei termini con poteri decisori nei termini sottoindicati al procedimento/attività in oggetto, ed i titolari, soci, amministratori e dipendenti del contraente/destinatario/beneficiario che hanno agito in analogo modo

- Autorizzazione
 Concessione
 Contratto
 Vantaggio economico comunque denominato

I dati del contraente/destinatario/beneficiario sono stati desunti da atti comunque formati da pubbliche amministrazioni, da atti dotati di pubblica fede (es: statuti, atti costitutivi formati per notaio,), dalla sottoscrizione di atti con poteri decisori rivolti a quest'Amministrazione, o da altra fonte di conoscenza diretta.

I soggetti del Comune di Gallarate che hanno preso parte al procedimento/attività in oggetto **con poteri decisori finali** o di **proposta di decisione formalizzata** sono i seguenti, ciascuno dei quali appone la propria sigla a margine delle proprie generalità:

1 Ing. Cristiano Tenti
(Dirigente di Settore)

2. F.to Geom. Vernocchi Alessandro
(Responsabile Unico di progetto)

4. F.to Dott. Giovanni Bernasconi
(Incaricato dell'istruttoria senza poteri decisori finali)

Gallarate, 04.03.2025

Il Dirigente
Ing. Cristiano Tenti

*(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i.)*



città di
Gallarate

SETTORE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI AREE DI PROPRIETA' COMUNALE FINALIZZATA ALLA GESTIONE DI ORTI URBANI – TRIENNIO 2025/2027

In esecuzione dell'atto dirigenziale -----, n. -----, efficace ai sensi di legge, ed ai sensi del vigente *"Regolamento Comunale per la gestione degli orti urbani nel territorio di Gallarate - Revisione"*, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 5 del 25/02/2025, si rende noto che il Comune di Gallarate ha indetto la presente procedura ad evidenza pubblica per l'assegnazione di appezzamenti di terreno di proprietà comunale, finalizzata alla realizzazione e gestione di orti urbani nel territorio cittadino, allo scopo di promuovere momenti di socializzazione e di sviluppo di un'economia ambientale.

Le aree verranno assegnate nei limiti di un solo appezzamento per nucleo familiare, secondo i criteri di cui all'art. 2 del suindicato Regolamento.

Art. 1 - Dimensioni e ubicazione

1. Le aree disponibili per l'orticoltura sono ubicate nel Comune di Gallarate in via Madonna in Campagna presso l'omonimo rione e sono suddivise in appezzamenti di circa 40 mq. ciascuno; ogni appezzamento, denominato *"orto urbano"*, verrà concesso in uso ai richiedenti che risultino idonei.
2. Gli appezzamenti di terreno ad uso orticoltura di cui sopra sono 97, numerati da 1 a 97, come indicato nella planimetria allegata (*Allegato A*).
3. L'accesso all'area degli orti urbani può avvenire dalla viabilità carrabile di accesso apposita, dove si trovano anche alcuni parcheggi.

Art. 2 - Requisiti per l'assegnazione

1. Per presentare domanda di assegnazione di un orto urbano, i richiedenti devono avere i seguenti requisiti:
 - a) età non inferiore ad anni 18;
 - b) residenza continuativa nel Comune di Gallarate da almeno 10 anni;
 - c) cittadinanza italiana;
 - d) di non essere proprietario di un giardino di proprietà superiore a 50 mq (privo di vegetazione arborea);
 - e) non essere concessionari di altro orto nel territorio comunale;

- f) non perseguire con l'assegnazione dell'orto attività di lucro;
 - g) non avere componenti dello stesso nucleo familiare già concessionari di orti urbani nel Comune di Gallarate
 - h) assumere l'impegno di coltivare personalmente l'orto assegnato.
2. Per ciascun nucleo familiare, risultato assegnatario, non potrà essere concesso più di un orto che verrà intestato alla persona richiedente.
3. I requisiti sopra richiesti si intendono posseduti sia al momento della presentazione della domanda che dell'assegnazione.
4. Le false dichiarazioni contenute nella domanda comportano l'esclusione dalla graduatoria e la revoca dell'assegnazione dell'orto urbano e trattandosi di dichiarazioni mendaci, saranno oggetto delle conseguenze previste dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000.

Art. 3 - Modalità e termine di presentazione della domanda

1. La domanda di partecipazione al presente bando, deve essere formulata utilizzando l'apposita modulistica (*allegato B*) disponibile presso la sede comunale di Via Cavour, 2, nonché scaricabile, unitamente al presente Avviso, alla planimetria degli appezzamenti e al vigente “*Regolamento Comunale per la gestione degli orti urbani nel territorio di Gallarate - Revisione*”, dal sito internet del Comune di Gallarate ([www.comune.gallarate.va.it/Amministrazionetrasparente/home page: "Avvisi"](http://www.comune.gallarate.va.it/Amministrazionetrasparente/home page:)).
2. Le domande debitamente compilate, corredate della documentazione indicata in calce al modello, *allegato B*), e chiuse in una busta riportante all'esterno il mittente e la seguente scritta ben visibile: “*Domanda per l'assegnazione di aree adibite ad orti urbani*”, **dovranno pervenire entro le ore 12.00 del giorno _____** all’Ufficio Protocollo del Comune di Gallarate oppure, consegnate a mano o tramite posta Elettronica Certificata (protocollo@pec.comune.gallarate.va.it) o *tramite portale dedicato su sito istituzionale accedendo tramite spid; (l'orario di apertura al pubblico dell'Ufficio Protocollo è il seguente: lunedì/mercoledì dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 17.30; martedì/venerdì dalle 8.30 alle 13.30, giovedì dalle 10.30 alle 13. Sabato chiuso).*

Art. 4 - Formazione della graduatoria e punteggio

1. Successivamente alla scadenza dei termini indicati al precedente punto 3, l’Amministrazione comunale procederà alla verifica della regolarità delle domande pervenute e in ordine all’ammissibilità delle stesse alla procedura di assegnazione in oggetto.
2. Per l’assegnazione delle aree individuate quali orti urbani, verrà stilata una graduatoria formulata sulla base della sommatoria dei punteggi attribuiti in funzione di parametri legati alla situazione reddituale e alla composizione del nucleo familiare, oltre che alla situazione lavorativa del richiedente, nel modo seguente:
 - a) reddito ISEE del nucleo familiare:

- Reddito fino a 6.000,00 euro	punti	10
- Reddito da 6.001,00 fino a 10.000,00 euro	punti	8
- Reddito da 10.001,00 fino a 20.000,00 euro	punti	6
- Reddito da 20.001,00 fino a 25.000,00 euro	punti	4
- Oltre 25.000,00 euro	punti	2
b) famiglia numerosa (con almeno 3 figli a carico):	punti	8
c) nucleo familiare composto da 1 o 2 figli	punti	5
d) nucleo familiare con presenza di disabile ai sensi della Legge 104/92:	punti	8
e) nucleo familiare composto da una sola persona:	punti	4
f) persona anziana (oltre i 65 anni):	punti	4
g) inoccupato, cassaintegrato:	punti	10

3. Ai concessionari uscenti, che in base alla nuova graduatoria avranno diritto alla concessione, sarà mantenuto lo stesso orto del quale risultano attuali assegnatari.
4. A parità di punteggio, il possesso precedente costituisce diritto di prelazione.
5. A parità di condizioni, si seguirà l'ordine di presentazione della domanda all'Ufficio Protocollo del Comune, fino a esaurimento dei lotti disponibili.
6. Chi presenterà richiesta fuori dai tempi stabiliti dal presente avviso, verrà inserito in coda alla graduatoria di assegnazione, secondo l'ordine di presentazione della domanda, a parità di condizioni. Gli orti liberi per qualsiasi causa verranno assegnati seguendo tale graduatoria.
7. Ad avvenuta approvazione della graduatoria, la concessione degli orti urbani verrà effettuata con determinazione del Dirigente del Settore LL.PP. e Patrimonio.

Art. 5 - Natura e durata della concessione

- 1 L'Amministrazione comunale a seguito di espletamento della presente procedura a evidenza pubblica, procederà alla concessione in uso delle aree, che avrà la durata di tre anni, con possibilità di anticipata disdetta da parte dei concessionari, da inviarsi al Settore Lavori Pubblici e Patrimonio con preavviso formale di almeno 30 giorni e si configura come concessione a titolo temporaneo di area pubblica ad uso orto urbano. Le assegnazioni effettuate per intervenute disponibilità manterranno la durata prevista dal bando di assegnazione.
2. In nessun caso potrà essere assegnato più di un orto a nucleo familiare. L'orto e relativa concessione non sono cedibili né trasmissibili a terzi a nessun titolo; inoltre l'assegnatario non potrà in nessuna forma subaffittare il terreno affidatogli. L'assegnazione viene effettuata esclusivamente per l'utilizzo dell'orto, con esclusione di diverse destinazioni.
3. La concessione è a titolo precario ed è revocabile da parte del Comune per motivi di interesse pubblico; in tal caso il concessionario avrà diritto al rimborso della quota parte del canone anticipato e non goduto e del relativo deposito cauzionale.

4. L'assegnazione dell'orto urbano è personale. In caso di decesso o di trasferimento dell'assegnatario fuori dal territorio del Comune di Gallarate, la concessione viene a cessare automaticamente.
5. In caso di malattia o impedimento fisico temporaneo non superiore a 6 (sei) mesi il concessionario potrà farsi sostituire, per la gestione dell'orto, da persona da lui nominata, comunicandone nominativo e tempistiche ai competenti uffici comunali.
6. La concessione potrà inoltre cessare per:
 - rinuncia del concessionario;
 - impossibilità alla conduzione diretta per un periodo superiore ai sei (6) mesi, nei termini indicati al precedente punto 5;
 - mancata coltivazione annuale;
 - decadenza della concessione per inottemperanza ai divieti ed alle prescrizioni di cui all'art. 6 del Regolamento e mancato pagamento del canone o mancata costituzione del deposito cauzionale di cui all' articolo 4 dello stesso, nonché in caso di gravi inadempienze di tutti gli obblighi contenuti in tale Regolamento;
 - turbativa della convivenza civile.
7. Il provvedimento di decadenza potrà essere assunto dal Dirigente preposto dopo che sia trascorso inutilmente il termine di 30 giorni dall'inoltro di un formale invito al rispetto delle regole e alla rimozione delle cause di inadempienza. L'area deve essere resa libera entro 30 giorni dalla data di notifica della comunicazione di decadenza. Decorso tale termine il Comune provvederà allo sgombero dell'area ed alla nuova assegnazione della medesima.
8. Fino all'emanazione di nuovo avviso di assegnazione, rimane comunque valida la graduatoria del precedente avviso, sulla base della quale, in caso di vacanza di concessione per qualsiasi motivo, nel corso del triennio, si procederà alla concessione al primo/i escluso/i. In tal caso la concessione ha validità fino alla fine del triennio in corso.
9. Allo scadere della concessione, anche per rinuncia o revoca, il concessionario dovrà rilasciare il terreno in ordine e libero da persone e cose, mentre rimarranno a beneficio del fondo i lavori, gli impianti e le colture eseguite durante il periodo della concessione, senza che l'Amministrazione sia tenuta a corrispondere indennità o compenso alcuno. Alla scadenza, il concessionario potrà concorrere a nuova concessione, partecipando ad un successivo avviso pubblico.

Art. 6 - Modalità di gestione degli orti

Le modalità di gestione degli orti e quanto non specificato nel presente avviso, sono disciplinati dal vigente *"Regolamento Comunale per la gestione degli orti urbani nel territorio di Gallarate - Revisione"*, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 25/02/2025, parte integrante del presente avviso, allegato C).

Art. 7 – Canone di concessione, consumo acqua e deposito cauzionale

1. Ogni concessionario dovrà corrispondere al Comune, in un'unica soluzione anticipata, un canone di concessione di €. 60,00, quale concorso alle spese di gestione e quale fondo per la manutenzione straordinaria oltre ad €. 20,00, quale quota forfettaria annua per l'utilizzo dell'acqua. Il mancato pagamento del canone comporta la decadenza della

concessione. Le spese per la manutenzione ordinaria saranno a carico dei concessionari.

2. I nuovi concessionari, a garanzia dell'esatto compimento degli obblighi di concessione e prima della stipula del contratto, dovranno inoltre costituire un deposito cauzionale di importo pari ad euro cinquanta (50), che verrà incamerato a titolo di penale, in caso di inadempienza, salvo eventuale ulteriore risarcimento del danno, con particolare riguardo al caso di manomissione delle recinzioni di separazione che delimitano ogni singolo orto.

3. Quanto dovuto al Comune, dovrà essere pagato mediante il circuito nazionale PagoPA accedendo al portale comunale nell'apposita sezione Pagamenti Online <https://www.comune.gallarate.va.it/servizi-on-line/pagamenti-on-line/> utilizzando servizio depositi e cauzione e procedendo con le modalità previste dal circuito PagoPA: Home banking per le banche aderenti (*elenco disponibile: https://www.pagopa.gov.it/it/prestatori-servizi-di-pagamento/elenco-PSP-attivi/*), carte di credito, app di pagamento e servizi di pagamento online, app IO, oppure stampando l'avviso PagoPA dal portale del Comune (PAGAMENTI SPONTANEI, compilazione dati personali e di pagamento, STAMPA AVVISO) e presentando e pagando lo stesso presso gli sportelli di Poste Italiane o di altri esercizi convenzionati o di tabaccherie che espongono il logo PagoPA o sportelli ATM Bancomat abilitati. Eventuali chiarimenti possono essere richiesti alla casella mail ragioneria@comune.gallarate.va.it.

Si rammenta che non sono ammesse dalla legge modalità di pagamento diverse dal circuito PagoPA.

Art. 8 - Pubblicità

Il presente Avviso, unitamente ai suoi allegati di corredo, sarà pubblicato all'Albo Comunale *on line* e sul sito internet del Comune www.comune.gallarate.va.it alla sezione Amministrazione trasparente/home page: "Avvisi".

La graduatoria degli assegnatari sarà pubblicata sul sito internet del Comune nella medesima sezione, non appena la stessa verrà approvata con provvedimento da parte del competente dirigente.

Art. 9 - Responsabile del Procedimento – Richiesta informazioni

1. Il Responsabile del Procedimento, ai sensi della Legge n. 241/1990 è il Geom. Alessandro Vernocchi, responsabile del Settore L.L.P.P. e Patrimonio del Comune di Gallarate (e-mail: tecnico@comune.gallarate.va.it).
2. Per qualsiasi informazione e chiarimento è possibile contattare l'ufficio Infrastrutture Pubbliche del Settore LL.PP. al seguente numero telefonico: 0331/754205 -315 (Orari di apertura al pubblico: solo su appuntamento).

Art. 10 – Privacy

A norma dell'art. 13 GDPR e s.m.i., i dati personali dei candidati saranno acquisiti e trattati con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità previste dal Regolamento per gli obblighi informativi e di trasparenza imposti dall'ordinamento, in

modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e comunque nel rispetto della normativa vigente.

Art. 11 – Norme finali

1. Per quanto non previsto nel presente Avviso, si rimanda al vigente “*Regolamento Comunale per la gestione degli orti urbani nel territorio di Gallarate - Revisione*” allegato parte integrante sub. C) al presente avviso, unitamente alla relativa modulistica.
2. Il Comune si riserva la facoltà di prorogare i termini, modificare, sospendere, revocare in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, il presente Avviso.

IL DIRIGENTE SETTORE
L.L.P.P./Patrimonio
(Dott. Ing. Cristiano Tenti)

(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n.. 82/2005 e s.m.i.)

Allegati:

- A) Planimetria appezzamenti;
- B) Modello di domanda e connessa dichiarazione;
- C) Vigente “*Regolamento Comunale per la gestione degli orti urbani nel territorio di Gallarate - Revisione*”.

Al Comune di Gallarate
Via Verdi, 2
21010 Gallarate (VA)
pec: protocollo@pec.comune.gallarate.va.it

MODULO DI RICHIESTA PER L'ASSEGNAZIONE DI UN ORTO URBANO IN GALLARATE

Il/La sottoscritto/a
nato/a a il
C.F. residente a Gallarate
in n
telefono:
cellulare:
indirizzo e-mail: @

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritieri, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dagli artt. 75 e 76 D.P.R. n. 445/2000, e che la loro presenza comporterà l'esclusione dai benefici conseguiti ai fini dell'assegnazione dell'orto urbano,

CHIEDE

di partecipare alla selezione per la formazione della graduatoria per l'assegnazione di un orto urbano nel Comune di Gallarate

DICHIARA sotto la propria responsabilità di

- essere residente continuativamente nel Comune di Gallarate da almeno 10 anni;
- aver compiuto il 18° anno di età;
- di non essere proprietario di un giardino di proprietà superiore a 50 mq (privo di vegetazione arborea);
- avere cittadinanza italiana;
- non essere concessionari di altro orto nel territorio comunale;
- non perseguire con l'assegnazione dell'orto attività di lucro;
- non avere componenti dello stesso nucleo familiare già concessionari di orti urbani nel Comune di Gallarate;
- assumersi l'impegno di coltivare personalmente l'orto assegnato e/o dai componenti del nucleo familiare;

di far parte di un nucleo familiare composto da:

- persona sola
- avere nel proprio nucleo familiare da 1 a 2 figli a carico
- avere nel proprio nucleo familiare 3 o più figli a carico
- avere nel proprio nucleo familiare componenti affetti da disabilità

di essere:

- inoccupato, cassaintegrato:
- residente nel quartiere di assegnazione dell'orto:
- precedente assegnatario di orto urbano (lotto n. ____)

NOTE

DICHIARA altresì

di accettare integralmente il contenuto del “Regolamento Comunale per la gestione degli orti urbani nel territorio di Gallarate - Revisione” approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 25/02/2025

Data

Firma

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”.

I dati inseriti nel presente modulo saranno gestiti ed archiviati unicamente dal Comune di Gallarate, in formato cartaceo e/o digitale e saranno raccolti ed utilizzati esclusivamente ai fini della presente procedura.

ALLEGATI obbligatori

- copia del documento di identità personale del dichiarante in corso di validità
- copia del codice fiscale

DICHIARA INFINE

di aver ricevuto e letto la seguente

INFORMATIVA SINTETICA

ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 - Regolamento Generale per la Protezione dei Dati ("GDPR"):

- i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento (dati anagrafici, dati bancari, dati previdenziali, eventuali dati relativi a condanne penali e reati, ecc.) verranno utilizzati esclusivamente per finalità inerenti la definizione del presente procedimento oltre che per l'adempimento degli obblighi previsti dalle disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia;
- il trattamento dei dati conferiti dai partecipanti alla selezione ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti rispetto all'affidamento della concessione e, nel caso di assegnazione, il corretto instaurarsi del rapporto contrattuale e la sua successiva esecuzione;
- il conferimento dei dati richiesti ha natura facoltativa, tuttavia un eventuale rifiuto a rendere le dichiarazioni previste comporterà l'esclusione dalla procedura;
- i dati raccolti potranno essere comunicati alle seguenti categorie di soggetti:
 - *agli eventuali soggetti esterni dell'ente comunque coinvolti nel procedimento;*
 - *ai candidati alla presente procedura;*
 - *ai competenti uffici pubblici in esecuzione delle vigenti disposizioni di legge;*
 - *agli altri soggetti aventi titolo ai sensi della legge n. 241/1990 e successive modificazioni.*
- Il Titolare del trattamento dei dati è l'amministrazione aggiudicatrice: Comune di Gallarate - Settore LL.PP. e Patrimonio – Via Cavour, n. 2, PEC: protocollo@pec.comune.gallarate.va.it, per l'esercizio dei suoi diritti di seguito elencati può scrivere a: tecnico@comune.gallarate.va.it;
- I dati saranno conservati per tutta la durata dell'affidamento della concessione ed anche successivamente alla cessazione dello stesso per il periodo di tempo necessario per ottemperare ad obblighi di legge o a provvedimenti di autorità di controllo e/o di vigilanza.
- i dati personali non saranno trasferiti ad un Paese terzo extra UE o ad organizzazioni internazionali.
- i dati personali non saranno oggetto di un processo decisionale automatizzato né di profilazione.
- gli articoli da 15 a 22 del GDPR, ove applicabili, Le conferiscono in qualità di interessato l'esercizio di specifici diritti, tra cui, in particolare, il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai Suoi dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati.

Laddove il trattamento dei Suoi dati personali fosse basato su una Sua manifestazione del consenso, Ella ha diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento senza tuttavia pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca

In qualità di interessato, ha infine specifico diritto di proporre un reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, con sede in Roma, Piazza di Monte Citorio, n. 121.

e

MANIFESTA

il proprio consenso al trattamento dei propri dati personali per le finalità e nei limiti di cui alla suddetta informativa.

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA GESTIONE DEGLI ORTI URBANI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI GALLARATE - REVISIONE

PREMESSA

Richiamando la Legge Regionale n. 18/2015 “*Gli orti di Lombardia. Disposizioni in materia di orti didattici, urbani e collettivi*” e le successive modifiche approvate con L.R. 23/2018, con la quale Regione Lombardia ha promosso la realizzazione di orti didattici, urbani e collettivi per diffondere la cultura del verde e dell’agricoltura, l’Amministrazione Comunale di Gallarate, nell’ambito della propria attività di programmazione a favore dei cittadini, aveva intrapreso già nel 2013 con Deliberazione di Giunta Comunale n. 149 del 12/07/2013 aderendo al progetto Critical M.A.S. e con successiva Deliberazione di Consiglio Comunale n. 94 del 19/12/2013, l’approvazione del “Regolamento per la gestione delle aree adibite ad orti urbani e sociali su terreni di proprietà comunale” per iniziative atte a:

- sensibilizzare le famiglie e gli studenti sull’importanza di un’alimentazione sana ed equilibrata;
- divulgare tecniche di agricoltura sostenibile;
- riqualificare aree abbandonate;
- favorire l’aggregazione sociale, nonché lo sviluppo di piccole autosufficienze alimentari per le famiglie

Gli *orti urbani* (definiti all’articolo 3, punto 1 lettera c) della Legge Regionale n. 18/2015 e successive modifiche come: “*tasselli verdi all’interno dell’agglomerato cittadino o nelle aree periferiche delle città che contribuiscono al recupero di aree abbandonate o sottoutilizzate dalle città, configurandosi quali innovativi elementi del paesaggio urbano contemporaneo*”) rappresentano una delle opportunità d’aggregazione e d’attività individuale atte a stimolare la vita psico-sociale dei cittadini di Gallarate e per tale motivo l’assegnazione degli orti urbani deve essere individuata come un’opportunità che deve risultare temporanea e non definitiva e che deve tener conto dei diritti di tutti i cittadini nel beneficiare di tale opportunità.

Con l’adesione al progetto 2Critical M.A.S. – *Movimenti spontanei per il benessere della comunità nei quartieri di Madonna in Campagna, Arnate e Sciarè*”, l’Amministrazione comunale ha individuato in un’area di proprietà sita nel rione di Madonna in Campagna, la disponibilità di un’area avente i requisiti richiesti e per un massimo di n. 97 orti, ubicata in via Madonna in Campagna, distinti in due lotti:

Lotto A - (n. 56 orti urbani e spazi accessori);

Lotta B - (n. 41 orti urbani e spazi accessori)

Impegnandosi nel futuro a mettere a disposizione ulteriori appezzamenti di terreno.

Tali appezzamenti rimarranno comunque di proprietà pubblica e in nessun caso diverranno di proprietà dell’ortista concessionario dell’area.

La presente revisione al Regolamento, verrà applicata sia agli orti siti in Madonna in Campagna, sia agli orti che verranno in futuro individuati da parte dell’Amministrazione Comunale, fatto salvo le specifiche disposizioni future ed in ottemperanza alle norme statali e regionali.

REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEGLI ORTI URBANI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI GALLARATE – REVISIONE

ART 1 - ASSEGNAZIONE

La richiesta per l'assegnazione di un orto per nucleo familiare, da presentarsi per iscritto, tramite il modulo presente sul sito istituzionale, a seguito di avviso pubblico, potrà essere presentata dai cittadini che abbiano il criterio della residenza continuativa nel comune di Gallarate da almeno dieci (10) anni e che su tale territorio, non siano già concessionari di altro orto.

Le domande per la richiesta di assegnazione dell'orto andranno presentate entro il 31 marzo del primo anno, in forma cartacea o, tramite Spid, attraverso il portale dedicato presente all'interno del sito istituzionale seguendo le istruzioni indicate nello stesso.

In caso di subentro dopo il primo anno le domande andranno presentate entro e non oltre il 28 febbraio dei due anni successivi seguendo le stesse modalità sopra descritte.

Al momento della presentazione della domanda, i richiedenti dovranno dichiarare di non perseguire finalità di lucro, la coltivazione dovrà essere esclusivamente ortiva e per il solo autoconsumo, pena la revoca immediata della concessione.

L'appartenenza a categorie socialmente deboli (disabili, anziani, disoccupati, soggetti a basso reddito) avrà carattere preferenziale in sede di avviso pubblico.

L'assegnazione avviene mediante provvedimento amministrativo di concessione, alla quale è allegato il capitolato d'oneri sottoscritto dal concessionario.

ART. 2 - CONCESSIONE

La concessione avviene a mezzo di avviso pubblico e contestuale stipulazione di apposito capitolato d'oneri, che avrà una durata triennale: alla scadenza, il concessionario potrà concorrere a nuova concessione, partecipando ad un successivo avviso pubblico.

Possono presentare domanda di assegnazione, nei limiti di un solo appezzamento per nucleo familiare, i cittadini di maggiore età residenti in Gallarate da almeno 10 anni che non detengano altro appezzamento nel territorio comunale e/o case di proprietà con terreno privato superiore ai 50mq (privo di vegetazione arborea).

In sede di presentazione della domanda gli interessati possono esprimere una o più preferenze per le aree comprese nell'avviso pubblico.

Qualora pervengano domande in misura superiore al numero delle aree disponibili e/o indicanti medesime preferenze, l'ufficio predispone una graduatoria.

La graduatoria viene formulata sulla base della sommatoria dei punteggi attribuiti in funzione di parametri legati alla situazione reddituale ed alla composizione del nucleo familiare oltre che alla situazione lavorativa del richiedente, come segue:

a) reddito ISEE del nucleo familiare:

- | | |
|---|----------|
| - Reddito fino a 6.000,00 euro | punti 10 |
| - Reddito da 6.001,00 fino a 10.000,00 euro | punti 8 |

- Reddito da 10.001,00 fino a 20.000,00 euro	punti 6
- Reddito da 20.001,00 fino a 25.000,00 euro	punti 4
- Oltre 25.000,00 euro	punti 2
b) famiglia numerosa (con almeno 3 figli a carico):	punti 8
c) nucleo familiare composto da 1 o 2 figli	punti 5
d) nucleo familiare con presenza di disabile ai sensi della Legge 104/92:	punti 8
e) nucleo familiare composto da una sola persona:	punti 4
f) persona anziana (oltre i 65 anni):	punti 4
g)inoccupato, cassaintegrato:	punti 10

Ai concessionari uscenti, che in base alla graduatoria avranno diritto alla concessione, sarà mantenuto lo stesso orto di cui sono già in possesso.

Fino all'emanazione di nuovo avviso, rimane comunque valida la graduatoria del precedente avviso, sulla base della quale, in caso di vacanza di concessione per qualsiasi motivo, nel corso del triennio, si procederà alla concessione al primo/i escluso/i. In tal caso la concessione ha validità fino alla fine del triennio in corso.

ART 3 - DIRITTI, OBBLIGHI, DIVIETI E RESPONSABILITÀ

La concessione è personale e non potrà essere trasferita a terzi a pena di decadenza. La conduzione e la lavorazione non possono essere demandate a terzi, pena la decadenza immediata della concessione, viene concessa la sola conduzione ai membri del nucleo familiare. L'atto di concessione conterrà prescrizioni in merito alla corretta conduzione dell'orto e prevedrà cause di cessazione, decadenza e revoca.

Ogni concessionario ha il diritto di utilizzare le zone comuni, i servizi, gli impianti e le eventuali attrezzature collettive, ma ha anche il dovere di partecipare ai lavori manutentivi ed alle migliorie necessarie, tra le quali apposita recinzione di ogni lotto mediante materiale fornito dal Comune e montato dagli ortisti secondo parametri di uniformità, ordine e decoro prescritti nel contratto.

Con lo stesso criterio, i concessionari tutti partecipano alle spese di consumo dell'acqua e dell'energia elettrica ove presente.

Nelle particelle ortive e nelle zone comuni gli ortisti dovranno attenersi alle prescrizioni che seguono, così come descritto:

- non è consentito realizzare pavimentazioni e costruzioni di qualsiasi tipo;
- non è consentito manomettere le recinzioni che circoscrivono l'orto concesso, alla cui cura e manutenzione devono provvedere in proprio;
- non è consentito allevare e lasciare incustodito qualsiasi animale;
- non è consentito mantenere bidoni di riserva d'acqua, recipienti contenitori atti al contenimento di liquidi, teli, strutture di protezione per le coltivazioni. Sono ammissibili strutture removibili per coltivazione in ambiente protetto (serra fredda, tunnel) con una superficie max di 1m x 2m e h max

1m (vedi schema allegato) realizzate in struttura portante metallica e copertura in tessuto non tessuto TNT e/o pvc, nel periodo da ottobre a aprile compreso;

- non è consentito depositare e scaricare rifiuti e materiali nocivi;
- non è consentito l'utilizzo di prodotti fitosanitari delle classi 1-2-3 e prodotti erbicidi di qualsiasi tipo;
- non è consentito mettere in atto interventi nocivi per l'uomo o per animali non parassiti;
- non è consentito arrecare rumori molesti;
- non è consentito accendere fuochi, mantenere fiamme libere per qualsiasi ragione e bruciare stoppie o rifiuti;
- non è consentito coltivare specie protette e/o proibite per legge;
- non è consentito attuare interventi incompatibili con le destinazioni delle aree ed i patti di concessione;
- non è consentito modificare la destinazione ed i confini delle aree;
- non è consentito allestire strutture per la cottura dei cibi;
- non è consentito tenere bidoni od altri contenitori per la fermentazione dei prodotti organici;
- non è consentito fare stoccaggio di letame;
- non è consentito attuare iniziative nocive agli animali protetti in riferimento alla vigente normativa di salvaguardia delle specie animali e particolarmente in attuazione della L.R. della Lombardia n. 33/77;
- non è consentito l'accesso a tutti i veicoli a motore, ad eccezione di motozappe e tagliaerba nel solo momento di utilizzo;
- non è consentito depositare materiale di ogni genere nei vialetti comuni;
- non è consentito prelevare prodotti da altri orti;
- per quanto riguarda le piante da frutta e/o piante aromatiche, è consentita la coltivazione unicamente di piante di piccole dimensioni e portamento arbustivo tipo more, lamponi, mirtilli, salvia e rosmarino di H max 1,50m;
- non è consentito coltivare lungo le recinzioni per tutta la loro lunghezza e altezza;
- È obbligatorio rispettare la distanza della coltivazione di almeno 30 cm dal confine;
- Il deposito di materiale per la coltivazione deve necessariamente essere riposto in prossimità dell'ingresso dell'orto (come da schema allegato) e con una occupazione massima di 2 mq; sono consentiti contenitori in pvc o in materiale plastico tipo cassapanche all'interno dell'area sopra indicata; ogni genere di sostegno alle coltivazioni (es. pali per rampicanti) devono essere depositati nell'area sopra indicata alla fine del loro periodo di utilizzo e comunque non oltre il mese di ottobre;
- Le reti antigrandine sono consentite nel periodo che va da maggio a settembre compresi, dette reti possono essere installate seguendo lo schema a doppia falda con altezza massima al colmo di H 2.00 m; per gli orti la cui conformazione non consente l'installazione a doppia falda è consentita la singola falda con altezza massima di H 2.00 m; (vedi schema allegato);
- È obbligatorio la pulizia dei vialetti comuni tramite scerbatura delle erbe infestanti e il taglio degli arbusti spontanei, qualora il Comune ritenesse non sufficiente la pulizia sopra descritta obbligherà

gli ortisti a istituire dei turni di pulizia a gruppi che dovranno essere rigorosamente rispettati pena la perdita dell'orto stesso;

- È obbligatorio assicurare la cura del proprio orto durante tutto l'anno alternando coltivazioni estive e invernali, in qualsiasi caso le porzioni non coltivate dovranno essere mantenute libere a terra nuda;

- Deve essere garantita la visibilità dell'orto per i controlli periodici da parte del Comune evitando ogni forma di ostacolo visivo;

- Si autorizza l'installazione di oscuranti lungo il fronte strada per una altezza massima di 30cm;

- Qualora dovessero risultare lotti vuoti ad aprile di ogni anno, ogni ortista ha il diritto di richiedere in modo formale all'ufficio Verde Pubblico la concessione di 1/2 del lotto vacante per poterlo coltivare seguendo le modalità dell'orto principale; detti orti vengono denominati "orti in comune";

L'inottemperanza ai divieti ed alle prescrizioni contenute in questo articolo comporterà, pertanto, la decadenza immediata della concessione.

La responsabilità in ordine alla conduzione delle particelle ortive individuali e delle zone comuni grava sui concessionari, anche con riguardo a danni eventualmente derivanti a persona o a cose.

ART 4 - CANONE DELLA CONCESSIONE E DEPOSITO CAUZIONALE

Il canone di locazione dell'orto è di € 60,00 (sessanta) l'anno da pagare tramite bollettino PagoPa emesso dal comune, inviato a mezzo mail;

La quota forfettaria annua per l'utilizzo dell'acqua è fissata in € 20,00 (venti) da pagare tramite bollettino PagoPa emesso dal comune, inviato a mezzo mail;

Viene richiesto inoltre un deposito cauzionale una tantum di € 50,00 (cinquanta) (se non già in possesso dal comune), tramite bollettino PagoPa emesso dal comune e inviato a mezzo mail. Detto deposito verrà utilizzato come garanzia per il concessionario che potrà avvalersi della rivalsa qualora l'orto risulti abbandonato e/o rilasciato in condizioni non ritenute accettabili.

In caso di rinuncia dell'orto durante l'annualità verrà riconsegnato il suddetto deposito cauzionale solo nel caso in cui l'orto risulti completamente libero da ogni coltivazione, da eventuali danni alle recinzioni/cancelletti e rilasciato a terra nuda.

Le spese per la manutenzione ordinaria saranno a carico dei concessionari.

ART 5 - COMITATO DI GESTIONE E DI CONTROLLO

I concessionari degli orti dovranno costituire un Comitato di Gestione per ogni nucleo omogeneo di orti, formato da due (2) membri: 1 nominato a maggioranza tra gli assegnatari entro tre (3) mesi dalla data di concessione, più uno (1) nominato dal Comune sempre entro tre (3) mesi dall'inizio della concessione.

Al fine di garantire l'imparzialità è auspicabile il principio di rotazione dei membri del comitato di gestione.

Ogni ortista è libero di potersi candidare per far parte del comitato di gestione; le candidature

dovranno pervenire all'ufficio Verde in forma scritta a mezzo mail con almeno 30gg di anticipo dalla nomina.

Questo Comitato di Gestione avrà il compito di coordinare le attività di conduzione degli orti e di intrattenere i rapporti con il Comune, segnalando eventuali problemi od inadempienze al presente Regolamento e, inoltre, il Comitato di Gestione ha l'obbligo di riunirsi almeno due volte l'anno, inviando il verbale della riunione al Comune, all'Ufficio Verde.

Il Comitato di Gestione rimane in carica per la durata triennale della concessione. Il Comitato è presieduto dal componente nominato dal Comune, con il compito di convocare e presiedere il Comitato di Gestione.

Il Comitato di Gestione si occuperà inoltre della manutenzione ordinaria delle strutture comunali, con particolare riguardo alle recinzioni comuni, ferma restando la facoltà del Comune di intimare l'esecuzione dei lavori manutentivi, pena la revoca immediata della concessione agli ortisti inadempienti, su decisione del Comune.

Il Comune provvede, anche tramite il Comitato di Gestione, al controllo sulla conduzione degli orti gestiti dai concessionari.

Inoltre, l'Amministrazione Comunale provvederà, periodicamente e senza alcun preavviso, a condurre attività di monitoraggio e controllo, per mezzo di personale indicato.

ART 6 - CESSAZIONE E DECADENZA DELLA CONCESSIONE

La concessione può cessare per le seguenti motivazioni:

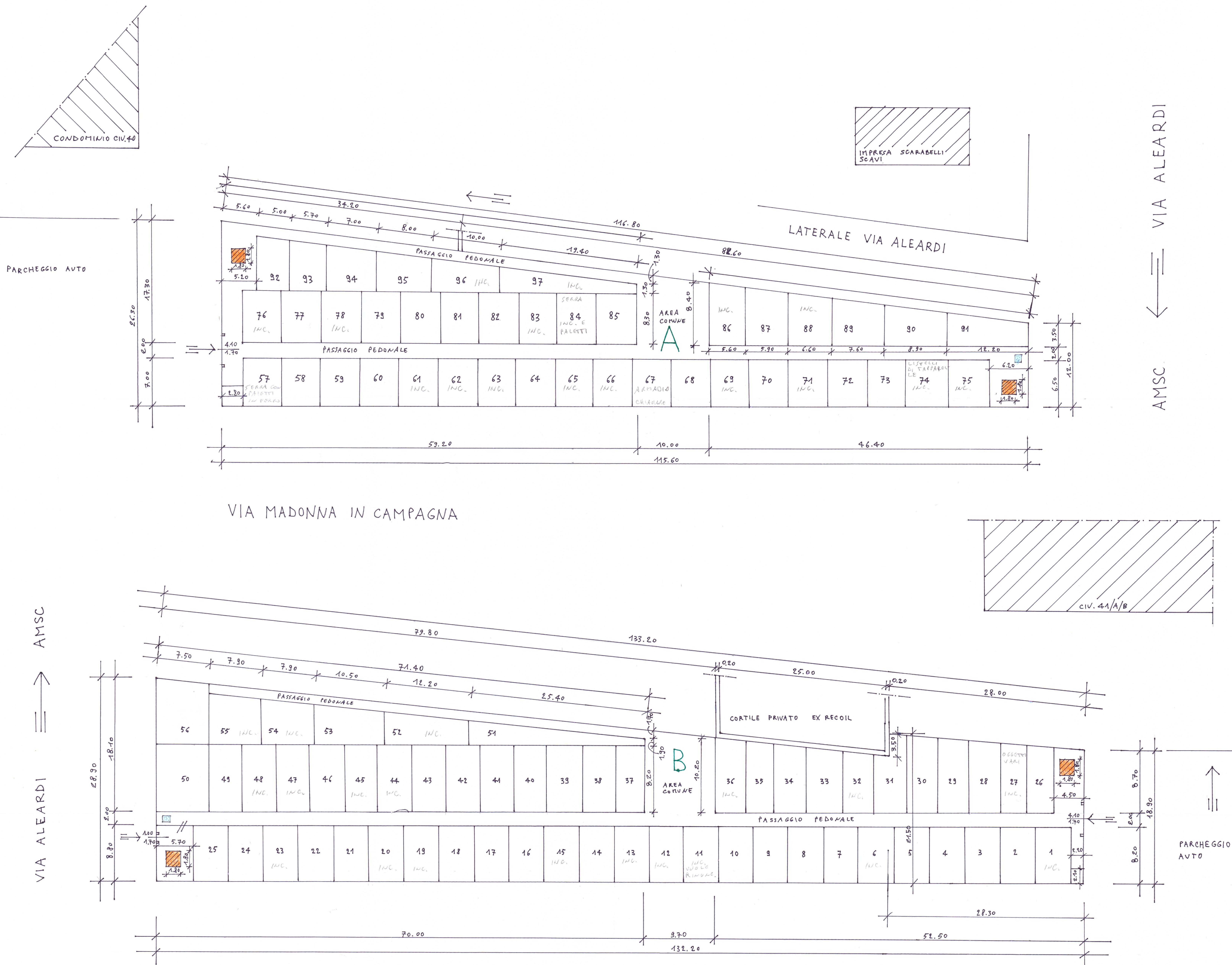
- rinuncia del concessionario;
- impossibilità alla conduzione diretta per un periodo superiore ai sei (6) mesi, nei termini indicati nell'art. 3 del presente Regolamento;
- mancata coltivazione annuale;
- trasferimento della residenza del concessionario in altro Comune;
- morte del concessionario;
- decadenza della concessione per: inottemperanza ai divieti ed alle prescrizioni di cui all'art. 3 e mancato pagamento del canone e di tutti gli obblighi economici di cui al presente Regolamento;
- gravi inadempienze alle norme del presente Regolamento e subconcessione a terzi, totale o parziale;
- revoca della concessione da parte del Comune per motivi di interesse pubblico. In tal caso il concessionario avrà diritto al rimborso della quota parte del canone anticipato e non goduto;
- turbativa della convivenza civile.

Il Dirigente titolare della relativa funzione, anche su segnalazione del Comitato di gestione degli orti, previa adeguata istruttoria, dichiara la decadenza delle assegnazioni, nel caso di violazione delle disposizioni del presente Regolamento, ivi compreso il mancato pagamento del canone nei termini di cui al precedente articolo 4, o di gravi infrazioni ad altre norme di legge, provvedendo contestualmente alle nuove assegnazioni.

Il provvedimento di decadenza potrà essere assunto dopo che sia trascorso inutilmente il termine di

30 giorni dall'inoltro di un formale invito al rispetto delle regole e alla rimozione delle cause di inadempienza. L'area deve essere resa libera entro 30 giorni dalla data di notifica della comunicazione di decadenza. Decorso tale termine il Comune provvederà allo sgombero dell'area ed alla nuova assegnazione della medesima. Lo sgombero eseguito dal Comune comporterà l'accoglimento delle spese al concessionario decaduto.

Il comune si riserva la facoltà di revocare o modificare in qualsiasi momento la concessione per sopravvenuti motivi di interesse pubblico e/o di sicurezza stradale.



B.R. PIZZA RIVAROLO
COMUNICAZIONE
DI GIANNA COV
ANGELA PARIS
Uff. VERBO

ORTI URBANI

LEGENDA

PLANIMETRIA SCALA 1:200

RICOVERO IN LEGNO PER ATTREZZI DA LAVORO

CONTATORE ACQUA

N.B. LE MISURE SONO STATE PRESE IN LOCO CON LA
RINDELLA SENZA LA POSSIBILITÀ DI FARLE TRIANGOLARE CON APPROSSIMAZIONE DI 10 CM CIRCA

27/6/2017

Manuello Morone



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 160 DEL 05/03/2025

SETTORE FINANZIARIO

Parere/visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria
(art. 49, comma 1 - art. 153, comma 5, del D.L.vo 18 Agosto 2000, n. 267)

Atto di Accertamento dell'entrata

(art. 179 del D.L.vo 18 Agosto 2000, n. 267)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Visto l'atto di riferimento Determinazione n. 160 del 05/03/2025

- attesta che lo stesso non è soggetto a parere/visto in ordine alla regolarità contabile in relazione all'attestazione di copertura finanziaria o all'accertamento di entrata non prevedendo impegno di spesa o modifica di entrata.

Note:

Gallarate, 06/03/2025

IL DIRIGENTE

COLOMBO MICHELE ANTONIO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)